

COMUNICATO STAMPA

Banco delle Tre Venezie e Cherry 106, dopo la fusione arriva la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione

Eletti i 9 rappresentanti del nuovo CdA, 5 su indicazione Cherry 106 e 4 BTV.

Giovanni Bossi nuovo Amministratore Delegato: «L'obiettivo è il supporto alle imprese per una crescita veloce nel rispetto della sostenibilità: sfida che raccolgo come manager e imprenditore»

PADOVA, 10 NOVEMBRE 2021 - L'Assemblea del **Banco delle Tre Venezie**, riunita oggi sotto la presidenza di Gabriele Piccolo, ha **nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione**, completando così il percorso, avviato un anno fa, di integrazione tra la Banca e Cherry 106.

In coerenza con gli accordi sottoscritti lo scorso febbraio, sono stati eletti **5 membri su indicazione Cherry 106 e 4 su indicazione Banco delle Tre Venezie**. Il nuovo Consiglio sarà così composto: Giuseppe Benini (Presidente), Gabriele Piccolo (Vicepresidente), Stefano Aldrovandi, Giovanni Bossi, Elisa Cavezzali, Laura Gasparini, Emanuele Leoni, Bruno Pedro Colaco Catarino, Marina Vienna.

Il ruolo di **Amministratore Delegato**, in particolare, sarà svolto da **Giovanni Bossi**. Rinnovato anche il Collegio Sindacale che sarà composto da Piero De Bei (Presidente), Giovanna Ciriotto e Carlo Regogliosi.

*«Con la fusione prende sostanza una realtà che oggi conta su oltre **150 professionisti, masse attive per quasi un miliardo di euro, un patrimonio netto di circa 50 milioni di euro** – afferma Giovanni Bossi -. Una realtà che sta operando per integrare le strutture in tempi molto rapidi con l'obiettivo di crescere, sostenendo l'economia delle imprese e del territorio in cui opera e ponendo l'attenzione alla sostenibilità nella piena applicazione dei criteri ESG, ovvero ambiente, sociale e buona governance. L'operazione che vede l'**integrazione dei due operatori è innovativa e coraggiosa: una sfida che colgo sia come imprenditore, sia come manager** in un territorio dove il sistema finanziario ha l'opportunità e la responsabilità di affiancare imprese e patrimoni».*

*«L'integrazione sta procedendo a passi veloci: l'unificazione dei sistemi informativi è stata completata subito dopo la fusione – prosegue Bossi -. Nuovi collaboratori si stanno unendo al progetto, nuove idee stanno prendendo forma, è avviata la trasformazione digitale della Banca. Già approvato il nuovo organigramma, **entro la fine del mese di novembre la gran parte delle risorse opererà in via provvisoria nei nuovi e più confortevoli ambienti del Net Center di Padova**, liberando la storica sede di Via Belzoni, non più idonea alle nuove esigenze. Uno dei primi impegni del nuovo CdA sarà proprio l'**elaborazione del Piano Strategico**. Alcuni pilastri, a tal proposito, sono stati già definiti e riguardano: attenzione alle imprese attraverso servizi non di massa, ma focalizzati sulle specifiche esigenze delle diverse aziende; advisory e operatività internazionale; wealth management; finanza agevolata; finanza specializzata a rischio controllato; focus sulla valorizzazione dei portafogli di crediti deteriorati (investimento, gestione, trading degli NPL); nuovi servizi utili alla clientela elaborati attraverso un costante monitoraggio del mercato e delle normative, come quelle legate ai bonus edilizi, un business oggi molto importante per noi. Il tutto accompagnato da forti investimenti sulle tecnologie e dalla definizione di una strategia connessa al PNRR e ai nuovi paradigmi derivanti dagli investimenti pubblici relativi».*

Per informazioni:

Ufficio Stampa

Tommaso Pesa tommaso@twin.services – 3470735670

Chiara Bortolato chiara@twin.services – 3478533894